

La Fabbrica del Sesso

L'Economia Politica dell'Industria Globale della Vagina.

Sintesi e analisi critica basata sull'opera di Sheila Jeffreys.



L'Illusione Neoliberista: Il Sesso come Libera Scelta



La Narrazione Dominante

Dagli anni '80, l'ideologia del libero mercato ha ridefinito la prostituzione.

Non più un fossile vivente dell'oppressione patriarcale, ma un "lavoro" e una "scelta razionale".

Il Consenso Sociale

La crescente redditività del settore dipende dall'accettazione pubblica.

La mercificazione del corpo viene presentata come l'esercizio dell'agenzia individuale.

Il Ruolo dei Governi

Politiche sanitarie hanno inavvertitamente legittimato i fruitori, trasformando la richiesta di diritti in una spinta verso la deregolamentazione industriale.

La Realtà Strutturale: Una Corporazione Globale

[2-14%]

Percentuale stimata del PIL in paesi del Sud-est asiatico (Filippine, Malesia, Thailandia, Indonesia) generata dall'industria del sesso.

[\$700 Miliardi]

Valore stimato dell'industria in Cina, pari a circa l'8% dell'economia nazionale, con oltre 10 milioni di donne coinvolte.

[\$258 Milioni]

Rimesse inviate in un solo anno (2004) dalle donne filippine trafficate in Giappone, incoraggiate dallo Stato per ripianare il debito nazionale.

Questa non è libertà individuale.
Questa è la mercificazione della subordinazione
femminile su scala industriale.

L'Evoluzione del Linguaggio: La Ripulitura del Reparto PR

~~Prostituita~~

Sex Worker (Imprenditrice / Libera Professionista)

Occulta i danni fisici, il trauma e l'assenza di reali alternative economiche.

~~Pappone / Prosseneta~~

Fornitore di Servizi / Manager

Trasforma lo sfruttamento e l'estorsione criminale in legittima "gestione aziendale".

~~Uomo Prostitutore~~

Cliente / Consumatore

Normalizza l'acquisto dell'accesso sessuale al corpo altrui, parificandolo all'acquisto di una qualsiasi merce.

Due Visioni del Sesso Commerciale: La Matrice Diagnostica

Approccio "Sex Work"
(Neoliberismo / Femminismo Liberale)

Approccio "Pratica Culturale Nociva"
(Femminismo Radicale - S. Jeffreys)

Ruolo della Donna

Attrice economica razionale; esercita l'agenzia e sceglie di monetizzare il proprio corpo.

Ruolo della Donna

Soggetto subordinato; subisce una violenza strutturale e una prassi culturale dannosa.

Origine del Problema

Lo **stigma sociale**, le condizioni di lavoro non sicure e l'assenza di tutele sindacali.

Origine del Problema

La presunzione patriarcale del diritto di accesso sessuale maschile e la disuguaglianza economica.

Soluzione Politica

Depenalizzazione totale, normalizzazione sindacale, trattazione come settore dei servizi ("Lavoro Riproduttivo").

Soluzione Politica

Abolizionismo. Punizione dei compratori e dei facilitatori, percorsi di uscita per le donne.

I Vettori della Normalizzazione: La Pornografia (Il Motore Culturale)

Lungi dall'essere 'fantasia' o trasgressione innocua, la pornografia è la piattaforma di lancio per la normalizzazione dell'intera industria del sesso. È una tratta di schiavi tecnologicamente sofisticata.

Integrazione Mainstream

Corporazioni rispettabili generano enormi profitti dall'industria per adulti (stimata tra \$10 e \$20 miliardi solo negli USA).

Allenamento della Domanda

La pornografia funge da 'addestramento', creando l'aspettativa di pratiche estreme da replicare nei bordelli.

Il Legame Criminale

L'illusione dell'industria legittima nasconde il controllo storico ed endemico della criminalità organizzata sulla produzione.

L'Espansione del Soffitto di Cristallo: I Club di Strip-Tease



Pornografia dal Vivo
Il boom dei club (industria globale da \$75 milioni) ha sdoganato l'acquisto di subordinazione femminile come passatempo per l'élite corporativa.

La Terziarizzazione delle Relazioni
Le aziende offrono prostitute o serate negli strip club per stringere accordi con clienti e soci.

Esclusione Strutturale
Trasferendo il networking in spazi basati sulla mercificazione del corpo femminile, le colleghe donne vengono escluse dalle reti di potere aziendale.

La Fabbrica del Trauma: La Catena di Montaggio del Mercato

ESTRAZIONE (Materia Prima)

Povert , abuso infantile,
vulnerabilit  economica,
disuguaglianza globale,
razzismo.

LAVORAZIONE (Condizionamento)

Tratta di esseri umani, inganno,
violenza, isolamento,
creazione del debito inestinguibile.
Associazione ai traumi
dissociativi.

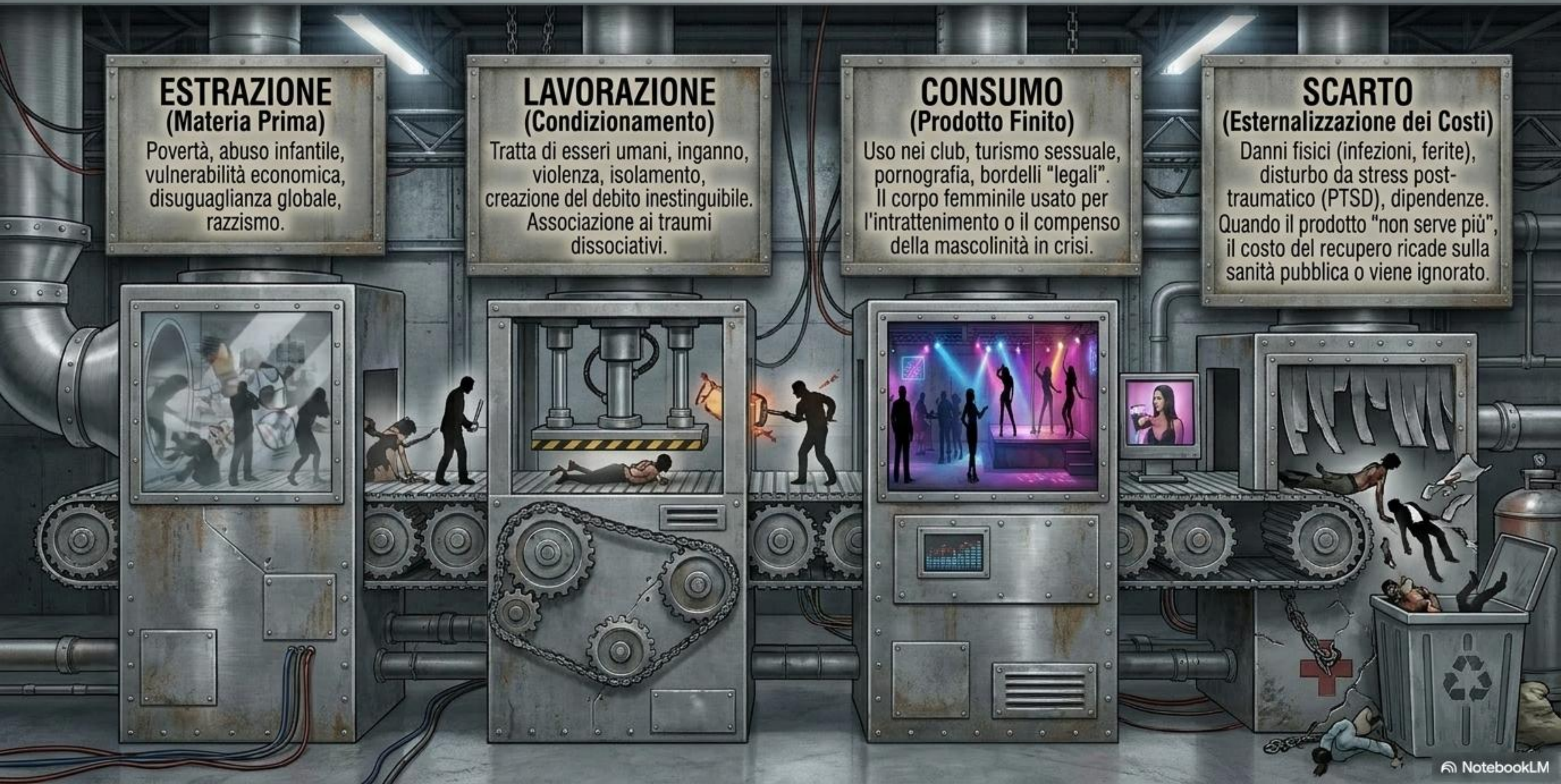
CONSUMO (Prodotto Finito)

Uso nei club, turismo sessuale,
pornografia, bordelli "legali".
Il corpo femminile usato per
l'intrattenimento o il compenso
della mascolinit  in crisi.

SCARTO

(Esternalizzazione dei Costi)

Danni fisici (infezioni, ferite),
disturbo da stress post-
traumatico (PTSD), dipendenze.
Quando il prodotto "non serve pi ",
il costo del recupero ricade sulla
sanit  pubblica o viene ignorato.



Il Neocolonialismo Sessuale

Le Origini Militari

L'industrializzazione globale del sesso ha origine nell'infrastruttura militare del XX secolo. La subordinazione come 'rifornimento' per le truppe.

CLASSIFIED

Dossier 1

Le 'Donne di Conforto'

(Seconda Guerra Mondiale)



Oltre 200.000 donne (coreane, cinesi, filippine) organizzate dallo Stato giapponese in postazioni di schiavitù sessuale militare. Modello originario del bordello industriale.

CLASSIFIED

Dossier 2

Il Sistema 'R&R'

(Rest & Recreation) degli USA

La Guerra di Corea e il Sud-est asiatico. Gli USA, in cooperazione con i governi locali, hanno istituzionalizzato le 'città-accampamento'.

Centinaia di migliaia di donne sfruttate (es. 55.000 a Clark Air Base e Subic Bay, Filippine). Le Forze Armate supervisionavano le visite mediche (solo per le donne, mai per i clienti).

CLASSIFIED



L'Eredità Militare: Dal 'R&R' al Turismo Sessuale

1

Infrastruttura Militare

Costruzione di bar, bordelli e reti di traffico attorno alle basi (es. Filippine, Tailandia, Corea) per le truppe USA.



3

Conversione Turistica

Gli ex soldati e i nuovi "turisti del tempo libero" occidentali arrivano per sfruttare l'infrastruttura preesistente. L'abuso di guerra diventa pacchetto vacanze.



LE NORME E LE GEOGRAFIE DELLA PROSTITUZIONE MILITARE SONO DIVENTATE LE FONDAMENTA DEL TURISMO SESSUALE GLOBALIZZATO.

2

Ritiro delle Truppe

Le basi chiudono o si riducono. L'economia locale, ormai dipendente, crolla. Le infrastrutture 'del sesso' rimangono intatte.



L'Equivalenza Inesistente: Il Falso Mito del Turismo Femminile

I teorici neoliberisti usano il 'turismo sessuale femminile' per sostenere che l'industria non si basa sul patriarcato. Questa simmetria è un'illusione.

Turismo di Prostituzione MASCHILE:

- Violenza estrema (stupri di gruppo, torture documentate, mutilazioni).
- Controllo totale sulla transazione; riduzione della donna ad "apertura".
- Si basa su un copione sociale stabilito dall'industria del sesso e della pornografia.



"Turismo" FEMMINILE:

- Minore in volume; mascherato da ricerca di storie d'amore.
- L'uomo locale mantiene il controllo sessuale (dinamica di potere patriarcale non ribaltata).
- Non genera un ecosistema di bordelli industriali e criminalità organizzata.

Il Carburante del Sistema: La Tratta di Esseri Umani

La tratta non è un'anomalia o un 'incidente' del mercato. È il meccanismo logistico necessario per soddisfare la vorace domanda industriale generata dalla normalizzazione.

La Crescita della Domanda

Club di strip-tease, bordelli legali e pornografia aumentano il numero di clienti 'normalizzati'.



La Carenza di Offerta

Non ci sono abbastanza donne nei paesi ricchi disposte a sopportare danni fisici, abusi e traumi per coprire la domanda.



L'Importazione Forzata

Interviene la criminalità organizzata. La tratta inganna o costringe donne in povertà per colmare il vuoto (es. stime indicano che 3/4 delle donne nei bordelli del Regno Unito provengono dall'estero).



Il Fallimento della Legalizzazione: Il Modello dell'Iceberg



Lo Stato Pappone: Regolare la Sottomissione



Il Contratto Patriarcale

Legittimando la prostituzione, lo Stato garantisce istituzionalmente agli uomini cittadini il "diritto" di accesso sessuale ai corpi femminili.

Complicità Economica

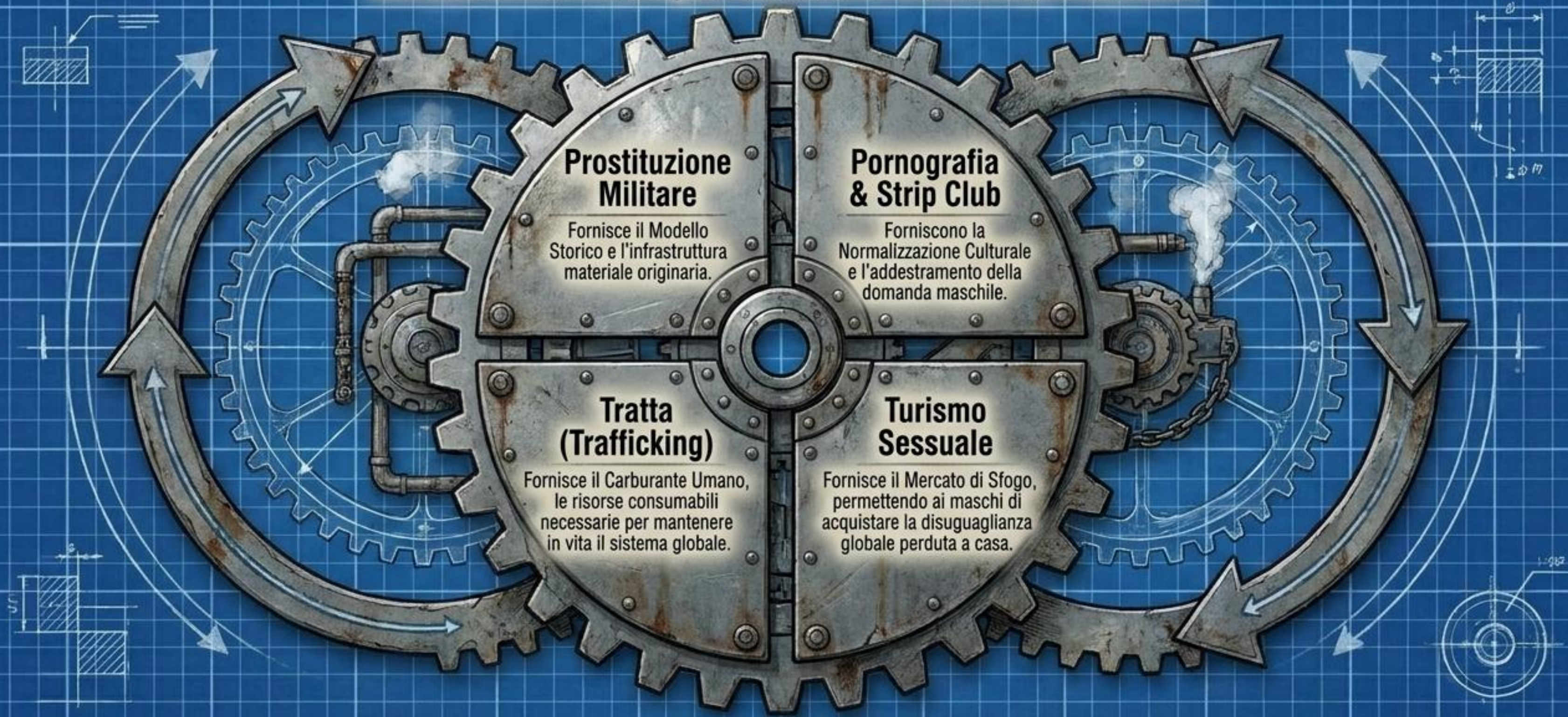
Lo Stato estrae profitto (tasse, licenze) dalla violenza. Diventa un "manager" dell'industria.

L'Illusione della Sicurezza

I dipartimenti statali tentano goffamente di applicare norme di salute e sicurezza a una pratica intrinsecamente traumatica, ignorando l'incidenza di PTSD, abusi e lesioni interne.

L'Ecosistema Indivisibile: La Ruota della Domanda

Impossibile isolare la 'libera scelta' dal resto: ogni settore alimenta e sostiene l'altro, formando una singola macchina di subordinazione maschile.



Smantellare la Fabbrica: Il Modello Abolizionista Svedese



**EMERGENCY
STOP**

Il Cambio di Paradigma

Anziché penalizzare il prodotto (le donne) o legalizzare lo stabilimento (i protettori), si colpisce la fonte economica dell'industria: i compratori.

Criminalizzare la Domanda

La legge punisce l'acquirente (il prostitutore), disincentivando il mercato. Il messaggio normativo è chiaro: comprare il corpo umano è inaccettabile.

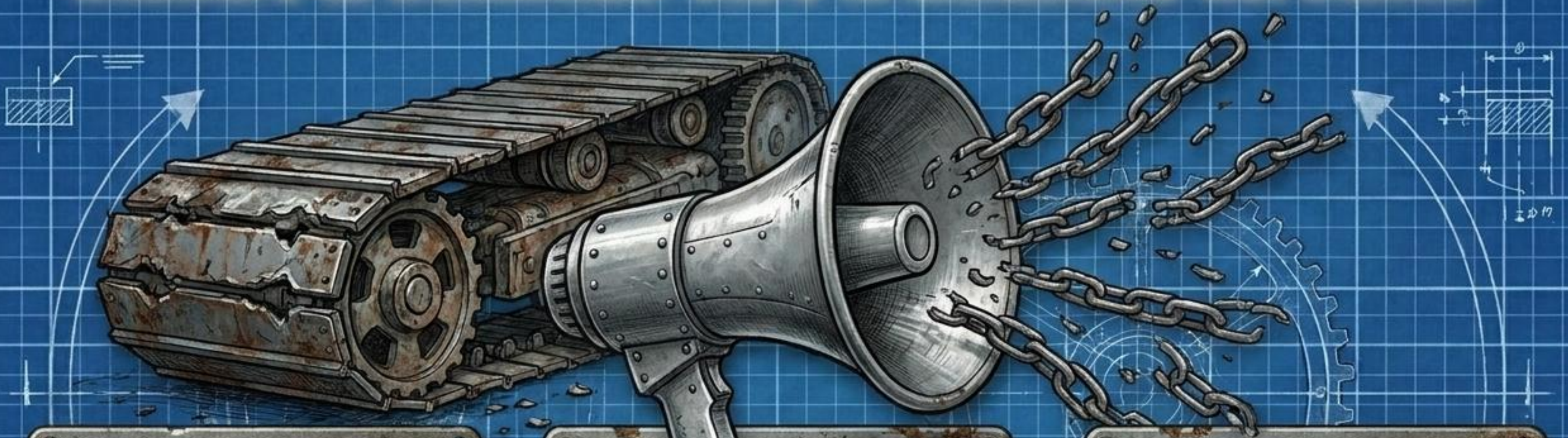
Depenalizzare l'Offerta

Le donne prostitute non sono trattate come criminali, ma ricevono supporto e percorsi d'uscita (Exit Programs).

Taglio del Tratto

Senza la garanzia dell'impunità per i clienti, la redditività crolla, rendendo il paese inospitale per la criminalità organizzata e i trafficanti.

Educare la Domanda: Oltre la Riduzione del Danno



Rifiuto del Fatalismo

La “minimizzazione del danno” accetta l'inevitabilità della prostituzione. Il vero progresso richiede di immaginare un futuro senza di essa.

Tolleranza Zero

Campagne pubbliche per decostruire l'aspettativa del diritto di accesso sessuale maschile.

La Responsabilità Maschile

L'industria crollerà solo quando gli uomini con potere smetteranno di tutelare questo privilegio e sfideranno i propri coetanei sulla mercificazione delle donne.

Conclusione: L'Incompatibilità con l'Uguaglianza

La Sfida Finale

Non può esserci una vera uguaglianza per alcuna donna finché i corpi di altre donne possono essere acquistati come beni di consumo a basso costo in un mercato globale.

Il Ruolo della Globalizzazione

La prostituzione si fonda sul trauma, sull'estorsione e sull'inviolabilità del dominio maschile, violando ogni principio di dignità umana promosso per un 'lavoro dignitoso'.

Il Nostro Compito

Rifiutare l'apatia della legalizzazione e combattere l'industria della vagina non come un 'libero mercato', ma per quello che è: la più pervasiva violazione dei diritti umani del XXI secolo.

